

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

03/00075594

ITA:

SOPR. ARCHEOLOGICA DELLA LOMBARDIA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MI - MILANO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Soprintendenza Archeologica INV. ST 19466

OGGETTO: Crocette in lamina aurea

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Trezzo (loc. S. Martino) F 46 IV N.O.
mm. 24/17,7DATI DI SCAVO: Scavo necropoli longobarda INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) tomba scoperta il 21/10/1976

DATAZIONE: Sec. VII d.C. (seconda metà)

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Lamina d'oro impressa con due modani
recanti decorazioni differenti

MISURE: Alt. 11,4 ; largh. 7,8

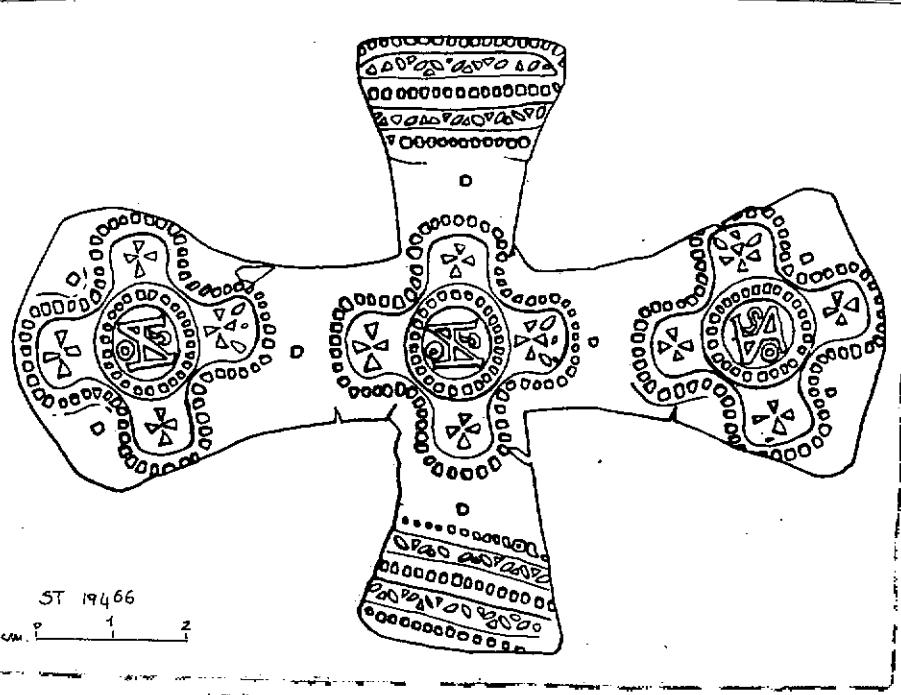
STATO DI CONSERVAZIONE: integra; breve taglio all'inizio
del braccio destro

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: Crocetta in lamina aurea con i bracci dal profilo divergente e di differenti dimensioni. Presenta una decorazione eseguita con l'impiego di due modani diversi: uno, situato nel punto di incrocio dei bracci e alle estremità dei bracci verticali, è costituito da una croce greca profilata da una serie di rettangolini punzonati e racchiudente al centro in un medaglione formato da cerchietti ugualmente punzonati in monogramma A⁹. Ai lati del medaglione sono impresse altre quattro piccole croci. Il secondo modano è impresso alle estremità dei bracci orizzontali ed è costituito da una decorazione, su cinque fasce verticali alternate e parallele, di motivi rettangolari.

RESTAURI: Laboratorio Luciano Formica

ESEGUITI: 1977/78

PROCEDIMENTI SEGUITI:

Lavaggio in acqua distillata come disincrostante.

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

O. von HESSEN, Zwei bedeutende langobardische Grabfunde aus Trezzo sull'Adda, in Archäologische Korrespondenzblatt 6, 1976, p. 244.

AA.VV., I Longobardi e la Lombardia. Breve Guida alla Mostra Roma, Museo dell'Alto Medioevo, 1979, p. 25

C. CALDERINI, Intervento alla tavola rotonda, in Longobardi e Lombardia: aspetti di civiltà longobarda. Atti del VI Congresso Internazionale di studi sull'Alto Medioevo, Spoleto 1980, pp. 61-62, fig. 12

FOTOGRAFIE: Diapositive 436 ; A/932

da D/2256 a D/2258 ; da L/2071 a L/2078

DISEGNI: ADS 10513 A 1638 A

ADS 1982/16

ADS 1978/8a-b-c-

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

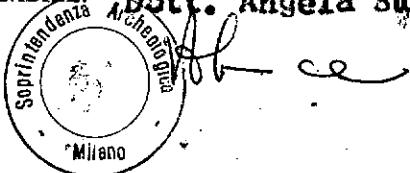
RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

- ST 19453 Puntale reliquiario
ST 19454 Fibbia in bronzo
ST 19455 " " dorato
ST 19456 " " "
ST 19457 Puntale " "
ST 19458 " " "
ST 19459 N. 3 guarnizioni in bronzo dorato
ST 19460 " 2 passanti in bronzo
ST 19461 " 38 guarnizioni del fodero del sax
ST 19462 " 15 anellini d'argento
ST 19463 " 6 borchie in bronzo
ST 19464 " 20 borchiette in bronzo
ST 19465 " 6 borchie in bronzo dorato
ST 19467 Anello-sigillo
ST 19468 Fili d'oro
ST 19468/1 Fr. di tessuto in oro
ST 19469 Umbone di scudo
ST 19470 Cuspide di lancia
ST 19471 Coltello
ST 19472 Coppia di speroni in ferro ageminato
ST 19473 Imbracciatura dello scudo
ST 19474 Passante in ferro
ST 19475 Coltello
ST 19476 Spada
ST 19477 Scramagax
ST 19478/1 Fibbia in ferro ageminato
ST 19477/2 N. 2 puntale in ferro ageminato
ST 19477/3 N. 2 guarnizioni " "
ST 19477/4 Passante in ferro ageminato
ST 19477/5 Fr. di fibbia " "

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Dott. Paola Sesino** Paola Sesino

DATA: **novembre 1983**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **Dott. Angela Surace**



ALLEGATI: **1**

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **NOV 1983**

VISTO DEL SOPRINTENDENTE
IL SOPRINTENDENTE REGGTE
(Elisabetta Rogni)

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



03/00075594

ITA:

SOPR.ARCHEOLOGICA DELLA LOMBARDIA 25

INV. ST 19466

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

SEGUE DESCRIZIONE : lari e a fogliette. Ben evidenti sono, infine, i forellini per mezzo dei quali la crocetta era cucita sul tessuto: quattro all'inizio dei bracci verso il centro e due all'estremità dei bracci verticali. Per la sua decorazione la crocetta a tutt'oggi rappresenta un "unicum". Non presentando, tuttavia, nessun motivo ad intreccio animalistico, tipico dello stile germanico, può essere inclusa nella serie di croci decorate con ornati tardo-antichi di origine mediterranea, studiate da H. ROTH, Die Ornamentik der Langobarden in Italien, Bonn 1973, pp. 201-220. Solo il monogramma del medaglione centrale trova un identico confronto in quello inciso su un puntale d'argento proveniente dalla t. 1 di Offanengo (Cremona) (O. von HESSEN; I rinvenimenti di Offanengo e la loro esegezi, in Insula Fulcheria 4, 1965, p. 38, tav. 7,1). Sulla base di questo confronto appartenente ad un corredo datato nella seconda metà del VII sec. d.C. si può stabilire per la crocetta in esame una analoga cronologia, confermata del resto dagli altri reperti tombali.